

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI E' APERTO A BOLOGNA IL 3. CONGRESSO DELLA FEDERBRACCIANTI

I grandi successi dei braccianti stimolo alla lotta per il progresso

Fraterno e caloroso messaggio del Comitato Centrale della Federazione operaia del Sovkos
Il discorso di Fernando Santi, segretario della C.G.I.L. e la relazione di Luciano Romagnoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA, 15. — Il proletariato operaio italiano è entrato nel congresso nel salone del Podestà. La coincidenza con il 50. anniversario della Federazione è a questa avvegnuta un grande significato, non solo politico e sociale ma anche storico. 50 anni fa il movimento contadino italiano assume la sua prima forma organizzata: opera il sindacato unitario dei braccianti e salariati ha ampunamente superato il milione di iscritti ed ha realizzato conquiste fondamentali anche fra tutti i paesi capitalistici. E' una marcia ascendente che ha concluso di impetuosa, una marcia che è costata lacrime e sangue.

di lavoro sono in media 124 all'anno per gli uomini, e appena 80 per le donne; i calcoli ufficiali sui salari e sulla occupazione portano a concludere che il bracciate italiano guadagna in media 108.000 lire all'anno, e cioè meno di 9.000 lire al mese e meno di 200 lire al giorno.

Romagnoli ha ulteriormente allargato il panorama del suo discorso. Le rivendicazioni poste dai braccianti e dai salariati presentano un contributo decisivo alla risoluzione di quella crisi agricola nella quale le campagne italiane sono state precipitate dalla politica interna ed estera del governo e dalla sopravvivenza del latifondo e della grande proprietà.

Che cosa si oppone a questo movimento di progresso? Che cosa ostacola lo sviluppo civile e produttivo delle campagne? Romagnoli ha risposto senza esitazione: la presenza dei monopoli terrieri, il peso dei monopoli industriali nei settori di produzione per l'agricoltura, in una parola il fatto che i rapporti economici e sociali nel nostro paese non sono regolati secondo i principi della produzione socialista. Spezzare il latifondo e la grande proprietà, abbattere i monopoli che, come la Montecatini e i gruppi elettrici, impediscono il libero progresso della produzione agricola, attuare il piano del lavoro, sono dunque gli obiettivi di fondo delle masse bracciantili italiane.

Protesta della C.G.I.L. per l'arresto di Le Leap

La Segreteria della Confederazione Generale Italiana del Lavoro ha approvato ieri il seguente documento, di cui è stata inviata copia all'Ambasciata di Francia presso la Repubblica Italiana e alla Confederazione Generale del Lavoro Francese. «La Segreteria della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, riunita la prima volta dopo l'arresto del segretario generale della C.G.T. francese Alain Le Leap, esprime la protesta e l'indignazione dei lavoratori italiani contro l'arbitrio della Segreteria della Confederazione Generale del Lavoro Francese. La Segreteria della Confederazione Generale del Lavoro Francese ha manifestato la loro protesta con l'arresto illegale di Alain Le Leap, uno dei dirigenti più autorevoli del proletariato francese e del movimento sindacale mondiale.

DISCORSI DEI COMPAGNI MENOTTI E GAVINA SUL BILANCIO DEGLI INTERNI

Schiacciante documentazione al Senato sugli arbitri antidemocratici del governo

Un fiacco ed irritato discorso del ministro Scelba ha concluso il dibattito

Il Senato ha tenuto ieri due sedute. In quella antimeridiana, sono state discusse le nomine e le dimissioni, mentre nel pomeriggio è stata ripresa e quindi conclusa la discussione del bilancio degli Interni. Ha parlato per primo il repubblicano CONTI, che ha pronunciato un energico discorso contro le ingerenze dei prefetti e l'accettazione dell'anticomunismo.

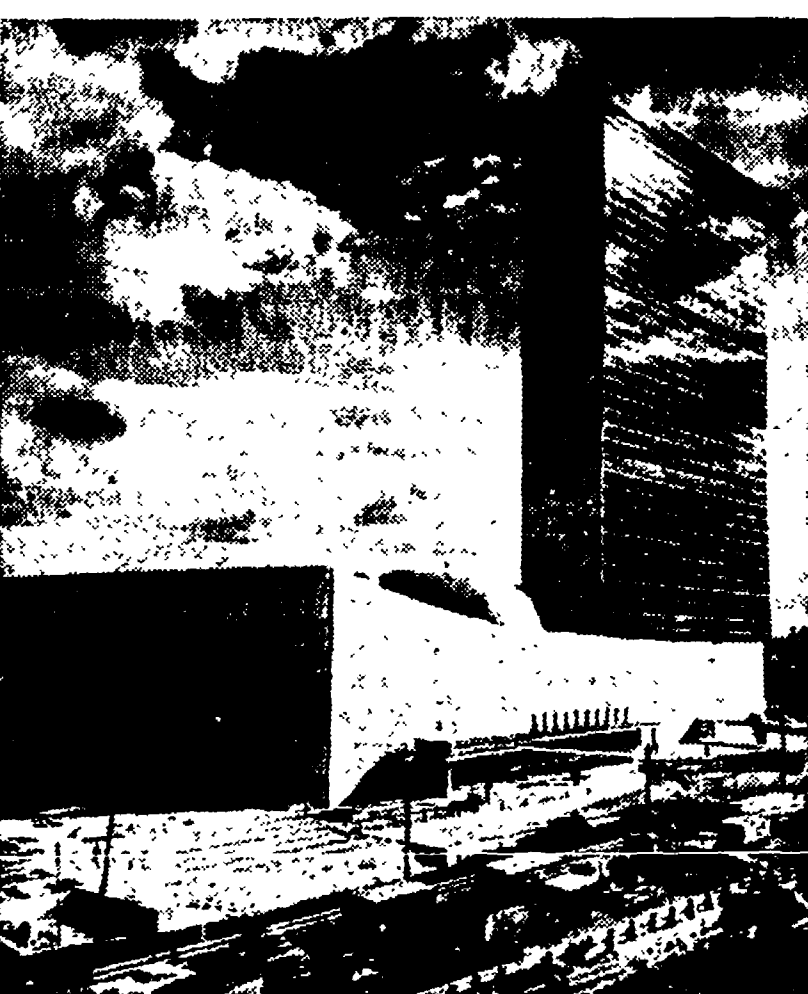
La compagnia socialista Giuseppina PALUMBO, intervenuta successivamente, ha discusso il bilancio degli Interni, ma ha insistito per il modo faticoso, ingiusto ed antidemocratico con cui sono stati distribuiti, nei mesi dell'ultimo anno, i fondi per le colonie estive.

Menotti è quindi passato a citare alcuni grandi esempi di illegalità e faziosità delle autorità governative locali contro le organizzazioni e le manifestazioni democratiche. Fra i tanti fatti citati da Menotti, c'è da segnalare l'assoluto arbitrio del Questore di Modena che ha ingiunso perentoriamente al segretario provinciale del Partito di Pace di presentare l'elenco nominativo degli appartenenti al movimento, perentoriamente al segretario provinciale del Partito di Pace di presentare l'elenco nominativo degli appartenenti al movimento, perentoriamente al segretario provinciale del Partito di Pace di presentare l'elenco nominativo degli appartenenti al movimento.

gli altri, il caso del sindaco di Bagno di Romagna che è stato sospeso dalla carica per aver promosso un convegno di studi sui problemi della montagna invitando ad esso lo stesso Prefetto; il caso del sindaco di Lentella sospeso per mancato ossequio al vescovo di Chieti; quello del sindaco di San Salvo sospeso per aver utilizzato la corrente elettrica in una pubblica riunione; quello del Prefetto di Forlì che ha proibito al presidente del consiglio provinciale di discutere in una riunione con otto sindaci l'azione di soccorso alle popolazioni danneggiate dal terremoto del 4 luglio, ecc. ecc.

AVVERTENDO IL LOGORAMENTO DELLA MAGGIORANZA AUTOMATICA

Acheson non osa affrontare all'ONU il dibattito sulla guerra di Corea



NEW YORK — Il nuovo palazzo dell'ONU

Le accuse arabo-asiatiche alla Francia per la Tunisia ed il Marocco all'ordine del giorno dell'Assemblea
NEW YORK, 15. — L'Assemblea Generale dell'ONU non ha iniziato oggi, per mancanza di un sufficiente numero di oratori, il dibattito generale su Acheson, il cui discorso era annunciato per oggi, lo ha rinviato ancora.

NUOVE MISURE FASCISTE DI PINAY

Richiesta la sospensione dell'immunità a Duclos

Altri 5 parlamentari comunisti minacciati - Numerosi avamposti perduti dai colonialisti nel Viet Nam
PARIGI, 15. — La sospensione dell'immunità parlamentare del compagno Duclos, segretario del Partito comunista francese, per quattro deputati comunisti - i compagni François Billoux, Etienne Fajon, Raymond Guyot e André Marty - e per il compagno Leon Felix, consigliere dell'Unione francese, è stata chiesta dal governo Pinay, tramite il Tribunale militare di Parigi, con una lettera recapitata oggi al Presidente dell'Assemblea nazionale.

Il popolo francese si oppone al ritorno tedesco con tanta ardore, che alla stessa maniera delle cose, sarebbe impossibile ottenere dal Parlamento la ratifica dei trattati di Bonn e di Parigi; impedire ai deputati dell'opposizione di essere presenti al dibattito e di guidare la lotta contro la rinascita della Wehrmacht è la sola arma che resti al governo. Pinay vuole soffocare la voce dei patrioti, di tutti i militanti e renouards della Germania occidentale possano riformarsi con tutta tranquillità e spera così, di impedire ai deputati comunisti di pronunciare all'Assemblea nazionale l'attacco d'accusa del popolo di Francia.

Non appena questa notizia è stata confermata, il Partito comunista ha lanciato un appello a tutti i francesi, nel quale sono analizzati i motivi che hanno indotto Pinay a scatenare i tribunali militari di repressione, malgrado il clamoroso fallimento della sua precedente iniziativa.

Il banditismo siciliano
Scelba ha poi rivendicato alla polizia tributaria, che, come è noto, non dipende dal merito di aver scoperto il piano di Herminio Riccio, Francesco Paolo Coppola, ma si è ben guardato di assicurare l'Assemblea che saranno accertati i particolari delle relazioni tra il gangster di Palermo e i senatori accusati dal compagno Li Causi con tanta certezza di fatti. A proposito del banditismo siciliano il ministro ha affermato contro l'evidenza dei fatti - che il sistema si va normalizzando mentre sulle questioni relative alla banda Giuliano ha giustificato il proprio imbarazzo desiderando non parlare con la magistratura di un periodo di Viterbo non si può dire concluso dato che i condannati sono ricorsi in Appello.

Il nuovo calendario scolastico Esami a giugno e a settembre

Le lezioni termineranno tra il 5 e il 20 giugno - I giorni di vacanza

Ecco il calendario scolastico comunicato ieri dal Ministero della Pubblica Istruzione:
1) Nelle scuole elementari la data d'inizio delle lezioni è fissata dal Provveditore agli Studi. Secondo le norme contenute nella circolare n. 2359/31 del 27 aprile 1951.
Le lezioni avranno termine non prima del 5 e non oltre il 20 giugno 1953, in data che sarà fissata per ciascun Comune dal Provveditore agli Studi, tenendo conto della data d'inizio delle lezioni e degli eventuali periodi di interruzione.
La prima sessione di esami avrà inizio nel primo giorno ferialo successivo al termine delle lezioni e terminerà entro il 15 giugno 1953, in data che sarà fissata per ogni Comune dal Provveditore agli Studi, sentite le proposte dell'imponente direttore didattico, e non potrà protrarsi per un periodo superiore ai 15 giorni.
2) Nelle scuole e negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale, tecnica ed artistica le lezioni avranno inizio il 15 ottobre 1952 e termineranno il 30 maggio 1953.
Negli istituti e nelle scuole tecniche agrarie, e negli istituti e nelle scuole tecniche industriali ad indirizzo minerario, potranno essere svolte esercitazioni pratiche, rispettivamente di campagna e di miniera, anche oltre il 30 maggio.

mi di maturità e di abilitazione; gli esami negli istituti di istruzione artistica; dal Provveditore agli Studi per tutti gli altri esami.
3) Sono da considerare giorni di vacanza i giorni e i periodi seguenti:
Tutte le domeniche; il 1. novembre, giorno di Ognissanti; il giorno della commemorazione dei defunti; il 4 novembre, giorno dell'unità nazionale; l'8 dicembre, festa della Immacolata Concezione; il periodo dal 24 dicembre al 6 gennaio; il 1. febbraio, anniversario della stipulazione del trattato e del concordato con la Santa Sede; il 19 marzo, festa di S. Giuseppe; il periodo dal giovedì precedente la Pasqua al lunedì successivo; il 25 aprile, anniversario della liberazione; il giorno dell'Ascensione; il giorno del Corpus Domini; il 1. maggio, festa di fondazione della Repubblica; il 29 giugno, festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo; il giorno del S. Patrono del Comune sede della scuola.
Nuove occupazioni di terre presso Velletri
Contadini di Genazzano, Serone, La Forma, in provincia di Roma, in numero di oltre duecento, hanno presentato ieri alla commissione delle terre dell'agropopolitico in territorio di Velletri, un piano di occupazione delle cooperative sulla base delle leggi Gallo-Segni. Pariti alle loro pressioni i contadini sono giunti sul fondo Fiammingo, di circa 35 chilometri. Nonostante la protesta del delegato di carabinieri a cavallo di far tornare indietro i contadini, essi hanno proceduto invadendo le terre incolte, picchettando centinaia di ettari. Altri carabinieri sono allora sopraggiunti, ma hanno dovuto astenersi, non essendo in grado di intervenire, limitando il loro intervento ad una discussione con i dirigenti dei contadini.

APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONGRESSO Un o.d.g. per l'indipendenza della magistratura dal governo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
VENEZIA, 15. — Il Congresso dei magistrati si è ufficialmente concluso questa sera dopo aver votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:
«Il congresso, udita la relazione sul tema relativo alla Costituzione ed al funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura, nell'ardore, riafferma la necessità e l'urgenza che sia al più presto emanata la legge istitutiva del Consiglio Superiore della Magistratura, nella vigente costituzione affianché sia così attuata la piena ed effettiva indipendenza del Poder giudiziario; fa voti che siano allo scopo trasfusi in legge le risoluzioni del congresso, e dietro proposta della delegazione ceceolavovana di una mozione di condanna delle attività sovversive e antisociali compiute dagli Stati Uniti contro l'URSS e la Cina e le democrazie popolari.

Il Congresso dei magistrati ha successivamente discusso la mozione relativa alla riforma della Cassazione, specificamente per quanto concerne la proposta di esame preventivo per il ricorso per Cassazione da parte del P.M. che è stata approvata.
Sono state poi approvate all'unanimità una mozione sui concorsi per la magistratura e il trionfo degli uditori, e un'altra sull'avanzamento quotidiano, a sospensioni di lavoro cui partecipa tutto il personale.
Una nuova battaglia è dunque in corso. Essa dovrà ingaggiare a Pinay una sconfitta che, questa volta, potrebbe essere decisiva per le sorti della sua esperienza politica.

Giuseppe Roffa
LONDRA, 15. — Il sottosegretario agli Esteri britannico Anthony Nutting ha annunciato oggi ai Comuni che il governo britannico ha deciso, dopo essersi consultato con il governo francese, di revocare l'embargo sulle esportazioni di materiale militare verso la Spagna franchista.

Il Congresso dei magistrati ha successivamente discusso la mozione relativa alla riforma della Cassazione, specificamente per quanto concerne la proposta di esame preventivo per il ricorso per Cassazione da parte del P.M. che è stata approvata.

DOPO IL DRAMMATICO SCONTRO DEL RAPIDO MILANO-VENEZIA

Un piede di bimba trovato fra i rottami Il freno d'emergenza era scoppiato?

Baggio, entrambi da Lonigo. Giunti all'altezza del passaggio ferroviario, le due locomotive si scontrarono, provocando la morte di un bambino di 18 mesi, che era seduto in un passeggino. Il treno era guidato da un conducente di 40 anni, che era stato sottoposto a un'ispezione medica prima di partire. Il treno era in ritardo di 15 minuti a causa di un guasto al freno d'emergenza. Il conducente ha dichiarato che non ha visto il piede del bambino prima che il treno si fermasse. Il treno era in ritardo di 15 minuti a causa di un guasto al freno d'emergenza.

Il treno era in ritardo di 15 minuti a causa di un guasto al freno d'emergenza. Il conducente ha dichiarato che non ha visto il piede del bambino prima che il treno si fermasse. Il treno era in ritardo di 15 minuti a causa di un guasto al freno d'emergenza.

DOPO IL DRAMMATICO SCONTRO DEL RAPIDO MILANO-VENEZIA

Un piede di bimba trovato fra i rottami Il freno d'emergenza era scoppiato?

Baggio, entrambi da Lonigo. Giunti all'altezza del passaggio ferroviario, le due locomotive si scontrarono, provocando la morte di un bambino di 18 mesi, che era seduto in un passeggino. Il treno era guidato da un conducente di 40 anni, che era stato sottoposto a un'ispezione medica prima di partire. Il treno era in ritardo di 15 minuti a causa di un guasto al freno d'emergenza. Il conducente ha dichiarato che non ha visto il piede del bambino prima che il treno si fermasse. Il treno era in ritardo di 15 minuti a causa di un guasto al freno d'emergenza.

Baggio, entrambi da Lonigo. Giunti all'altezza del passaggio ferroviario, le due locomotive si scontrarono, provocando la morte di un bambino di 18 mesi, che era seduto in un passeggino. Il treno era guidato da un conducente di 40 anni, che era stato sottoposto a un'ispezione medica prima di partire. Il treno era in ritardo di 15 minuti a causa di un guasto al freno d'emergenza. Il conducente ha dichiarato che non ha visto il piede del bambino prima che il treno si fermasse. Il treno era in ritardo di 15 minuti a causa di un guasto al freno d'emergenza.